

GIOVANE MONTAGNA sezione di Vicenza INCONTRI CULTURALI

Da decenni la sezione di Vicenza della Giovane Montagna dedica una serata al mese, e più precisamente l'ultimo giovedì del mese, a incontri culturali presso la sede sociale dedicati a soci e simpatizzanti.

Inoltre GMVicenza, in collaborazione con le altre società alpinistiche vicentine, organizza, durante il mese di ottobre, l'evento "Vicenza e la Montagna" che è una rassegna di film e incontri letterari dedicata alla cittadinanza tutta.

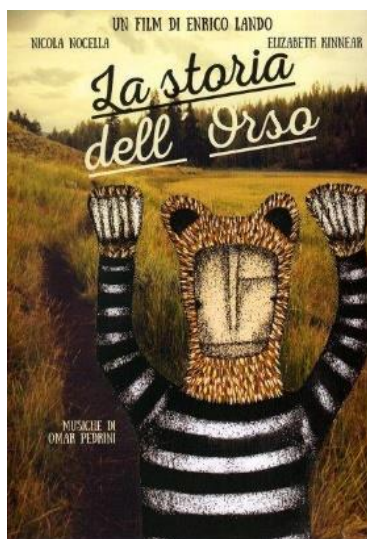
Qui sotto alcuni esempi dell'attività culturale della nostra associazione.



Si è conclusa martedì 12 novembre 2019 l'edizione 2019 della Rassegna "VICENZA E LA MONTAGNA 2019". Da venerdì 4 ottobre, con l'inaugurazione della mostra fotografica "Animali nella Montagna" di Silvano Paiola presso la Libreria Galla a Vicenza, si sono succedute quattro serate di film di montagna presso la Sala Cinematografica Patronato Leone XIII, alternate a quattro incontri letterari presso Libreria Galla. La serata finale ha registrato un gran successo di pubblico con un tutto esaurito per la presentazione dell'ultima opera di Paola Favero "C'era una volta il bosco" relativa alle problematiche ambientali messe in evidenza da tempesta Vaia in anno fa. Questa, appena passata, è l'undicesima edizione della rassegna "VICENZA E LA MONTAGNA", frutto della collaborazione tra la sezione CAI di Vicenza, la sezione Giovane Montagna di Vicenza, la Società Alpinisti Vicentini, il Gruppo Neverocchia di Arcugnano e da quest'anno l'Associazione MontagnaViva di Costabissara, con il patrocinio del Comune di Vicenza. Anche questa volta la manifestazione ha riportato un buon risultato di affluenza di pubblico. Il programma ha coinvolto e sembra soddisfatto il pubblico

vicentino degli amanti della montagna che ogni anno ci segue numeroso. Siamo contenti come Giovane Montagna di essere stati parte attiva nell'organizzazione dell'evento.

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2019 – SERATA IN SEDE



Per la serie "Ultimo giovedì del mese" è stato proiettato in sede un gradevolissimo film di Enrico Lando. "La storia dell'orso" presentato al FILM FESTIVAL di TRENTO 2016. Una storia vera ma surreale in cui un orso viene processato dal Tribunale Scalzo di Canove di Roana, proprio come accadeva nel medioevo, dopo aver ucciso più di trenta bovini sull'Altopiano di Asiago. Parallelamente, un uomo che ha abbandonato la civiltà, vive nel bosco. Grazie al suo travestimento da orso, caccia e ruba cibo restando impunito, ma un incontro gli cambierà la vita.

Questa la cronaca del curioso processo tenutosi nella Sala consiliare del comune di Roana il 21 febbraio 2015. "Il Tribunale scalzo di Canove di Roana assolve l'orso Genè, che l'estate scorsa ha ucciso in pochi mesi una trentina di animali all'alpeggio sull'Altopiano di Asiago, non è mai stato pericoloso per l'uomo e predare gli altri animali è nella sua natura di orso. Insomma M4 ha fatto solo il suo mestiere, mentre il territorio avrebbe dovuto adottare misure

dissuasive e di difesa e non l'ha fatto. C'è stata carenza di formazione e di informazione ed è in questo senso che si dovrà lavorare in futuro perché la convivenza con questi animali non solo è possibile (Trentino docet) ma anche auspicabile. E' tutta in questi concetti la ragione della sentenza positiva emessa dal giudice Ivano Nelson Salvarani di Venezia al termine del Processo all'orso svoltosi nella sala consiliare del Comune di Roana trasformatasi per un paio d'ore in aula giudiziaria gremita di 230 auditori. L'accusa era

rappresentata dal Pubblico Ministero **Antonio Dal Ben** di Padova, la difesa dall'avvocato **Marco Paggi** di Vicenza. Tre i testi per ciascuno. C'è stato poi l'intervento tecnico del Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato **Daniele Zovi**. Anche l'imputato, ovvero l'orso Genè, impersonato magistralmente da **Giancarlo Ferron**, ha potuto dire la sua sottolineando più volte la grande paura che l'uomo gli incute. L'accusa ha chiesto la cattura dell'animale affinché venga spostato, così come prevede il **Pacobace** (Piano d'Azione Interregionale per la Conservazione dell'Orso bruno nelle Alpi centro-orientali) per gli animali dannosi e problematici. «L'orso non va colpevolizzato – ha invece detto l'avvocato Paggi – ha fatto il suo mestiere e qui, in Altopiano, per cattiva politica, ha potuto fare danni. Ha trovato un supermercato di carni aperto senza custodi». La singolare iniziativa culturale è stata promossa dall'**Associazione Container di Campoverve** nell'ambito del **Festival dell'immaginario**.”

GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2019 SERATA IN SEDE CON FEDERICO CUSINATO LA RIFT VALLEY IN AFRICA ORIENTALE - UN VIAGGIO DA 0 A 5000 M



La serata di fine maggio si è rivelata un bel successo personale del socio Federico Cusinato. Oltre che per un numero di presenze superiore alla media, ha positivamente influito alla riuscita della serata l'inaspettata loquacità dell'ospite che ha sapientemente commentato le immagini. La Rift Valley è una immensa frattura che divide l'Africa orientale dal resto del continente che si estende per 3500 km da nord a sud, da sotto il livello del mare fino a oltre 5000 m. Federico ha presentato foto scattate in due viaggi nella regione, il primo in Dancalia, regione desertica dell'Etiopia situata sotto il livello del mare,

e il secondo in Kenya, un trekking, con la salita a Punta Lenana, (m 4985). L'ospite ha commentato una varietà di ambienti che non ha uguali in Africa in una zona abitata da popolazioni considerate fra le più interessanti. Stupefacenti le colorate immagini della del vulcano Dallol. Sconcertanti, per la manifesta povertà di quelle genti, le foto dei villaggi attraversati durante il trekking.

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 IMMAGINI ATTIVITA' 2018 e CONCORSO FOTOGRAFICO 2018 "L'ACQUA IN MONTAGNA



Giovedì 31 gennaio, con la serata in sede dedicata alla proiezione delle immagini delle attività sociali e la presentazione e premiazione del Concorso Fotografico 2018, si è concluso e archiviato definitivamente l'anno sociale 2018. Per la cinquantina di soci presenti è stata selezionata da Francesco Guglielmi una nutrita serie di immagini dell'attività scialpinistica e alpinistica sezionale: non sono mancate le belle immagini di montagna vera e impegnativa, ma ancor più siamo stati gratificati da foto di allegri, prestanti e giovani partecipanti a tutte le gite menzionate. Una altrettanto

esaustiva presentazione, riservata alle attività escursionistiche e turistiche, è stata messa insieme per l'occasione da Paola Fabris spaziando dal primaverile trekking alle Isole Eolie fino alla Festa del Socio dello scorso novembre. A Paola e Francesco va il nostro ringraziamento per il lavoro di presentazione assai ben svolto. La serata di fine gennaio ha rappresentato anche il gran finale del concorso fotografico 2018. Giunto alla quinta edizione ha registrato quest'anno un bel passo in avanti per quanto





riguarda la qualità e il numero di foto presentate. Sono state infatti ben quarantacinque le foto provenienti da questi diciassette soci a cui siamo grati per aver onorato l'evento: Franca Fiaccadori, Valeria Scambi, Lale Mosca, Federico Cusinato, Maria Luisa Morgentale, Enrico Fogato, Paola Fabris, Maria Rosa Piazza, Marco Miotello, Beppe Stella, Nellina Ongaro, Loretta Faggionato, Lisa Xodo, Beppe Forti, Vanna Grando, Walter Candoni, Nelly Massalongo. Le foto sono state esposte anonimamente su quattro pannelli nel salone grande e sono state proiettate sullo schermo. Ogni presente ha avuto modo

di dare la preferenza a cinque immagini segnandone sulla scheda di votazione il numero di presentazione. Alla fine dei conteggi prima è risultata essere la foto di **Loretta Faggionato (Un dono gratis)** seguita molto da vicino dall'opera di **Paola Fabris (Bicolor)**. Ben più staccata al terzo posto la foto di **Beppe Stella (Disgelo)**. Al quarto **Maria Rosa Piazza (Murrina di ghiaccio)**, al quinto **Lale Mosca (Smeraldo e neve)**, al sesto **Marco Miotello (Doccia rapida)**, al settimo **Maria Luisa Morgentale (Autunno-onnutuA)**, all'ottavo ancora **Loretta Faggionato (Magia d'acqua)**, al nono **Federico Cusinato (Attesa)**, ed infine al decimo un'altra foto di **Marco Miotello (Disgelo di San Martino)**. A fine serata sono stati assegnati gli ambiti premi in natura ai primi tre classificati e un meritato bouquet di fiori a Paola Fabris. Quante più foto possibile saranno pubblicate nel sito sociale. Ci auguriamo che da subito tutti i soci si impegnino a scattare foto seguendo il tema del concorso fotografico 2019 "Case, porte e finestre di montagna".

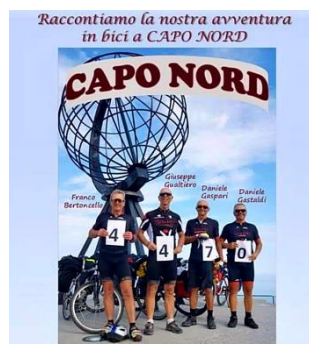
Giovedì 28 febbraio 2019 ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE con Loretta Faggionato "DEDICATO AD UN AMICO" - TREKKING IN NEPAL DEL CAI MONTECCHIO MAGGIORE



Ospite graditissima della serata di fine febbraio sarà **LORETTA FAGGIONATO** che verrà in sede a presentare in forma di filmato e immagini il resoconto della spedizione trekking in Nepal che ha compiuto con la sezione CAI di Montecchio Maggiore. Loretta è socia di GMVicenza di recente acquisizione. Conoscendo le sue performance siamo certi che non mancherà di trasmettere, oltre alla bella esperienza vissuta assieme ad una quindicina di amici, anche tutto il suo straripante entusiasmo. Ricordiamo che Loretta è stata la vincitrice del Concorso Fotografico GM2019.

Approfitteremo dell'occasione per festeggiarla. Non mancate. **SEDE SOCIALE: ore 21.00**

SOCI NON MANCATE ALLA SERATA IN SEDE – ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE 28 MARZO 2019 Sede Sociale: ore 21:00



Per la serata di fine mese di marzo avremo il piacere di ospitare presso la nostra sede un gruppo di quattro amici Franco, Giuseppe e due Daniele, che ci presenteranno, in forma di filmato e immagini molto belle, il resoconto del loro viaggio in bicicletta fino a Capo Nord nell'estate dell'anno scorso. Questi quattro intrepidi e impavidi ciclisti sono partiti da Torri di Arcugnano e in quarantacinque giorni hanno attraversato il Centro Europa affrontando non pochi ostacoli ma vivendo un'esperienza, lunga 4470 km. decisamente intensa ed emozionante. Sarà molto interessante e piacevole seguire le loro avventure su due ruote. Per quanto possa sembrare impossibile, a detta loro

un'esperienza simile si può considerare alla portata di tutti. Sognare l'impresa non costa nulla. Quindi vi aspettiamo numerosi, non mancate!

ULTIMO GIOVEDI' DEL MESE 28 NOVEMBRE SEDE SOCIALE: ore 21.00

IL CAMMINO FOGAZZARO ROI - QUATTRO TAPPE DA MONTEGALDELLA A TONEZZA DEL CIMONE



Il Cammino Fogazzaro Roi è il primo dei Cammini Veneti, di campagna e collina nel territorio veneto. Questo itinerario vuole far conoscere e apprezzare la parte della provincia di

Vicenza che si snoda fra Montegalda e Tonezza del Cimone, coniugando sport, ambiente e cultura. Il Cammino Fogazzaro-Roi tocca luoghi e ville cantati dallo scrittore vicentino Antonio Fogazzaro, e tanto cari al suo pronipote, il marchese Giuseppe Roi. Il Cammino Fogazzaro-Roi è stato concepito in occasione del centesimo anniversario della morte del grande scrittore (1911-

2011). Già un paio di anni fa la Giovane Montagna ha percorso l'ultima tappa del cammino da Velo d'Astico a Tonezza. Nella serata in sede di fine novembre con la presenza dei responsabili dell'Associazione Cammino Fogazzaro Roi, exploreremo le caratteristiche delle quattro tappe da Montegalda a Tonezza del Cimone.

Non mancate.

